



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5982

Seduta del 21/02/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Fabrizio Sala

Oggetto

PIANO LOMBARDIA – ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. XI/4381 DEL 3 MARZO 2021: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E UNIVERSITA' DI PAVIA PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RICERCA E FORMAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI PAVIA - FONDO INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA - LEGGE REGIONALE 4 MAGGIO 2020 N. 9

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Bocchieri

L'atto si compone di 174 pagine

di cui 163 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATO lo Statuto di Autonomia della Regione Lombardia che all'articolo 10 riconosce il ruolo centrale e trainante della ricerca scientifica e dell'innovazione per il conseguimento dei propri obiettivi e stabilisce al comma 2 che la Regione valorizza, promuove e incentiva l'innovazione tecnica, scientifica e produttiva e gli investimenti nel campo della ricerca;

RICHIAMATA la legge regionale 23 novembre 2016, n. 29 "Lombardia è ricerca e innovazione" che all'art. 1 indica, tra le proprie finalità, di potenziare l'investimento regionale in ricerca e innovazione, al fine di favorire la competitività del sistema economico-produttivo, la crescita del capitale umano, lo sviluppo sostenibile e di contribuire a elevare il benessere sociale e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese, e che per il raggiungimento di tali finalità la Regione integra le politiche in materia di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e alta formazione in sinergia con soggetti pubblici e privati e, in particolare tra gli altri, con le Università;

RICHIAMATA la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" che all'art. 29 indica, tra le politiche, la valorizzazione della ricerca e dell'innovazione didattica e tecnologica per la qualificazione del sistema di istruzione e formazione, valorizzando altresì il ruolo delle università in relazione alle funzioni di qualificazione delle risorse umane;

VISTO il decreto del presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la legge regionale 12 settembre 1983, n. 70 "Norme sulla realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale";

RICHIAMATA la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 "Interventi per la ripresa economica" e sue successive modifiche e integrazioni, che all'art. 1 istituisce il Fondo "Interventi per la ripresa economica" per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

RICHIAMATI in particolare i commi 10 e 11 dell'articolo 1 della l.r. 9/2020 che



Regione Lombardia

LA GIUNTA

destinano parte delle risorse del Fondo al sostegno dei investimenti regionali e stabiliscono che tali risorse sono prelevabili con provvedimento della Giunta regionale secondo le modalità dell'art. 40, comma 4, della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e che, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi la Giunta regionale provvede, con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 10 luglio 2018 n. XI/64 "Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura" che alla Missione 14 intende promuovere hubs territoriali della conoscenza, della ricerca e dell'innovazione a proiezione internazionale (centri di competenza, cluster tecnologici, incubatori, parchi tecnologici,...), favorendo il loro rafforzamento e la loro partecipazione a varie iniziative internazionali anche nell'ottica di reciproche collaborazioni progettuali;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 19 ottobre 2021 n. XI/2047 "Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'innovazione e il Trasferimento Tecnologico 2021-2023" che prevede l'Azione AP3 "*Realizzazione del Centro di ricerca universitaria e sede di laboratori di innovazione tecnologica*" al fine di "*promuovere e supportare iniziative di ricerca operativa ad elevato contenuto tecnologico, con particolare attenzione all'area della sostenibilità ambientale e sociale quale elemento di attrattività lombarda per nuove imprese e attività innovative. Allo stesso tempo l'intervento si propone di dare impulso allo sviluppo del Distretto della Scienza della Città di Pavia*";

VISTA la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale – NADEF 2021, approvata in data 29 ottobre 2021 con deliberazione n. XI/5439, integrata in data 8 novembre 2021 con deliberazione n. XI/5486, che tra le sette politiche prioritarie indica "Ricerca & Innovazione, digitalizzazione e trasferimento tecnologico", tra le cinque macro-aree tematiche individua "La forza dell'istruzione, della formazione, della ricerca e del lavoro", tra i risultati attesi del tema prioritario "Il rilancio del sistema economico e produttivo", prevede la "Creazione di un contesto favorevole all'innovazione, anche attraverso investimenti in infrastrutture di ricerca, laboratori, dotazioni infotelematiche e di connettività" ed infine tra le Azioni indica "Investimenti in infrastrutture di ricerca e laboratori di interesse regionale e impatto sull'ecosistema della ricerca e dell'innovazione lombardo, laboratori di interesse regionale anche in accordo con le università (Piano Lombardia)";

VISTA la risoluzione del 24 novembre 2021, concernente il Documento di Economia



Regione Lombardia

LA GIUNTA

e Finanza Regionale – DEFR 2021, approvata con Deliberazione del Consiglio n. XI/2064;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XI/3531 del 5/08/2020 con la quale Regione Lombardia:

- ha approvato il “Programma degli interventi per la ripresa economica” che si compone degli Allegati 1, 2, 3 e 4;
- identifica nell'Allegato 1 gli interventi per i quali sono indicati i soggetti pubblici nonché le amministrazioni pubbliche individuate nell'elenco di cui all'art. 1, co. 2 della L. 196/09 beneficiari dei finanziamenti e dispone che l'assegnazione dei finanziamenti è demandata a successivi provvedimenti;
- stabilisce che per l'attuazione degli interventi di cui agli Allegati 1, 2 e 3 la competenza degli atti conseguenti è attribuita alle Direzioni competenti indicate negli Allegati medesimi;
- stabilisce che la copertura degli investimenti è garantita a valere sul Fondo “Interventi per la ripresa economica”;
- stabilisce che in fase di assegnazione dei finanziamenti per ciascun intervento la Direzione competente dovrà verificare – anche attraverso l'acquisizione di dichiarazione certificata dal beneficiario – l'assenza di altre forme di contribuzione pubblica anche parziale provvedendosi, nel caso, alla ridefinizione del finanziamento regionale;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XI/3749 del 30/10/2020 con la quale Regione Lombardia:

- aggiorna il “Programma degli interventi per la ripresa economica” approvando i nuovi Allegati 1, 2, 3 e 4;
- stabilisce che nell'Allegato 1 sono identificati gli interventi con finanziamenti nelle annualità 2021/2026 e sono altresì indicati i soggetti pubblici nonché le amministrazioni pubbliche individuate nell'elenco di cui all'art. 1, co. 2 della L. 196/09 beneficiari dei finanziamenti stessi;
- stabilisce che l'assegnazione dei finanziamenti di cui all'Allegato 1 ai beneficiari indicati è demandata a successivi provvedimenti o attraverso la sottoscrizione di apposita Convenzione secondo lo schema approvato con la presente deliberazione;
- approva lo schema di Convenzione tipo per l'assegnazione dei finanziamenti ai beneficiari, l'attuazione degli interventi e le modalità di erogazione dei contributi;
- stabilisce che possono essere riconosciute, nel quadro economico finale degli interventi, le spese sostenute a decorrere dal 21 agosto 2020;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XI/4381 del 3/03/2021 con la quale Regione Lombardia:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- al punto 1) aggiorna il “Programma degli interventi per la ripresa economica” approvando i nuovi Allegati 1, 2 e 3;
- al punto 2) stabilisce che nell’Allegato 1 sono identificati gli interventi con relativi finanziamento e soggetto pubblico o amministrazione pubblica individuata nell’elenco di cui all’art. 1, co. 2 della L. 196/09, beneficiario del finanziamento stesso;
- al punto 3) stabilisce che l’assegnazione dei finanziamenti di cui all’Allegato 1 ai beneficiari indicati è demandata all’adozione di provvedimenti specifici o alla sottoscrizione di apposita Convenzione secondo lo schema tipo approvato al punto 5) della medesima deliberazione;
- al punto 5) approva il nuovo schema di Convenzione tipo, Allegato 4, che può essere usato per l’assegnazione dei finanziamenti ai beneficiari, che definisce l’attuazione degli interventi e le modalità di erogazione dei contributi anche in difformità di quanto previsto dalla deliberazione n. XI/3531, demandando compilazione, integrazioni e modifiche di dettaglio nonché sottoscrizione della stessa ai competenti dirigenti delle Direzioni;
- al punto 6) stabilisce che per l’attuazione degli interventi di cui agli Allegati 1 e 2 la competenza degli atti conseguenti spetta alle Direzioni indicate negli Allegati medesimi ivi inclusa la definizione del riparto della spesa dei singoli interventi nelle annualità in coerenza con l’avanzamento dell’attuazione degli interventi nel Bilancio regionale;
- al punto 11) dispone che gli uffici regionali competenti e i soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al “Programma degli interventi per la ripresa economica” utilizzino in via ordinaria apposita piattaforma digitale messa a disposizione da ARIA spa;

EVIDENZIATO che la D.G.R. n. XI/4381 prevede all’Allegato 1 la “Realizzazione del Centro di ricerca universitaria e sede di laboratori di innovazione tecnologica” oggetto della presente deliberazione con un contributo complessivo a carico di Regione Lombardia pari a euro 12.000.000,00 l’Università di Pavia quale beneficiario e la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione quale Direzione competente per l’attuazione e la definizione del riparto di spesa in coerenza con il cronoprogramma degli interventi e gli stanziamenti del Bilancio regionale;

PRESO ATTO della comunicazione dell’Università di Pavia prot. 22257 del 15/02/2022 (prot. reg. R1.2022.2485 del 16/02/2022), con la quale è stata trasmessa la proposta di intervento “Centro di ricerca e formazione dell’Università di Pavia -



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Parco 'Gerolamo Cardano' per l'innovazione sostenibile" – composta da Documento Preliminare alla Progettazione, Quadro Economico e Cronoprogramma - da attuare attraverso finanziamenti in conto capitale che prevede la realizzazione del Centro di Ricerca sede di laboratori di innovazione tecnologica e formazione dell'Università di Pavia situato nella zona nord-ovest della città di Pavia per un costo complessivo massimo di euro 12.000.000,00;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Pavia n. 434/2021 del 30/11/2021 che ha approvato la Programmazione Triennale dei Lavori 2022-2024 tra i quali, al Codice Unico di Intervento L80007270186202200001, è individuato il "Parco Cardano Centro Universitario" come nuova realizzazione e con una stima dei costi pari a euro 12.000.000,00;

DATO ATTO che il dirigente competente riferisce che la proposta dell'Università di Pavia risulta:

- congruente con quanto indicato nell'Allegato 1 della D.G.R. n. XI/4381;
- coerente con la programmazione strategica di Regione in ambito di ricerca e innovazione tenuto conto anche dei settori scientifici valorizzati quali:
 - microelettronica e nano elettronica per le scienze della vita, della sensoristica per l'ambiente, robotica, mobilità e trasporti (Filiera IT-Innovazione);
 - materiali avanzati e nanotecnologie per applicazioni in ambito microelettronico, biomedicale e farmaceutico (Filiera della salute);
 - alimentazione sostenibile e "Lifestyle Medicine", "Food & Pharma Food" attraverso le preparazioni alimentari, la nutraceutica, la nutrizione di precisione, e sicurezza alimentare (Filiera agroalimentare);

RILEVATO che tale proposta riporta un costo di 12.000.000,00 pari al finanziamento massimo disposto dalla D.G.R. n. XI/4381 sviluppato su un cronoprogramma di spesa sulle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

RICHIAMATA la D.g.r. XI/5438 del 29/10/2021 "Approvazione della proposta di progetto di legge "Bilancio di previsione 2022-2024" e del relativo documento tecnico di accompagnamento";

CONSIDERATO che in virtù della l.r. 28 dicembre 2021, n. 26 "Bilancio di previsione 2022-2024" risultano disponibili le risorse per garantire la realizzazione dell'intervento proposto nelle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che la copertura finanziaria del contributo destinato alla realizzazione delle opere degli interventi in oggetto è garantita a valere sul capitolo n. 14.03.203.14467 con la seguente ripartizione:

- € 2.400.000,00 nell'esercizio 2022,
- € 4.200.000,00 nell'esercizio 2023,
- € 4.200.000,00 nell'esercizio 2024;
- € 1.200.000,00 nell'esercizio 2025;

PRECISATO dell'articolo 1 commi 2 e 12 della l.r. 9/2020 che autorizza il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del fondo "Interventi per la ripresa economica", assicurando che lo stesso ricorso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'articolo 3 commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;

ATTESO che l'Università di Pavia si impegna a:

- iscrivere nel proprio stato patrimoniale le attrezzature tecnico-scientifiche e le immobilizzazioni immateriali acquistate e finanziate da Regione Lombardia;
- presentare, al momento della richiesta degli acconti di finanziamento e alla conclusione degli investimenti su cui è previsto ristoro regionale, una dichiarazione che attesta che le spese oggetto di rimborso nell'ambito della Convenzione hanno la finalità di incremento del patrimonio pubblico, sono riferite alle lettere a), b), c) e d) comma 18, art. 3 della L. 350/2003 e sono iscritte allo stato patrimoniale dell'ente universitario;

RITENUTO necessario disciplinare in una convenzione i rapporti tra le parti in ordine all'attuazione dell'intervento trasmesso dall'Università di Pavia e in conformità a quanto previsto dal punto 3) della richiamata D.G.R. XI/4381;

RITENUTO conseguentemente di procedere a definire le modalità di assegnazione del contributo regionale secondo quanto indicato nella Convenzione allegata (Allegato 1) per consentire all'Università di Pavia di procedere con la progettazione e attivare le procedure di gara al fine di assicurare la realizzazione delle seguenti tipologie di interventi attraverso finanziamenti in conto capitale da effettuare nel periodo 2022-2025:

1. costruzione di beni immobili costituiti da fabbricati non residenziali modulari di proprietà dell'Università di Pavia che costituiranno un Centro di ricerca e formazione situato nella zona nord-ovest della città di Pavia, in località Cravino, su terreni di proprietà dell'Università degli Studi di Pavia censiti al



Regione Lombardia

LA GIUNTA

N.C.E.U. sezione B al foglio 3, particelle 979 – 99 (parte) – 1042 (parte), per un'estensione complessiva di 2.400 mq;

2. fornitura di arredi per la didattica, di allestimenti e di strumentazione per i laboratori universitari tramite l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale, comprensivo degli investimenti per oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale;

CONSIDERATO che le tipologie di interventi suddetti presentano cronoprogrammi e livelli progettuali differenti tali da richiedere modalità, massimali e tempi di assegnazione dei finanziamenti diversificate con il vincolo che ciascun massimale indicato in Convenzione non potrà essere superato né compensato tra tipologie;

PREDISPOSTO lo schema di convenzione, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1), redatto dalla Direzione competente secondo le indicazioni di cui alla D.G.R. n. XI/4381 del 03/03/2021, che determina i reciproci impegni tra Regione Lombardia e Università di Pavia in ordine agli interventi sopra citati;

RILEVATO che la DGR XI/3531 ha disposto di stabilire che in fase di assegnazione dei finanziamenti per ciascun intervento verrà verificata dalla Direzione competente – anche attraverso l'acquisizione di dichiarazione certificata dal beneficiario – l'assenza di altre forme di contribuzione pubblica anche parziale provvedendosi, nel caso, alla ridefinizione della quota a valere sul bilancio regionale;

VISTE le Comunicazioni della Commissione Europea n. 2014/C 198/01 aventi ad oggetto "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, in particolare il punto 2.1.1 "Finanziamento pubblico di attività non economiche" paragrafi 18, 19 e 20 e n. 2016/C 262/01 punto 2.5 "Istruzione e attività di ricerca" par. 30 e seguenti;

VISTA la D.G.R. XI/5371 dell'11 ottobre 2021 che ha approvato la riforma della procedura del Comitato di valutazione Aiuti di Stato e il Decreto del Segretario generale n. 150626 dell'8 novembre 2021 che ne ha dato attuazione;

VALUTATO che la presente iniziativa non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato in quanto l'Università di Pavia, in qualità di ente pubblico, agisce nell'ambito della suddetta iniziativa ai sensi della sezione 2.5



Regione Lombardia

LA GIUNTA

“Istruzione e attività di ricerca”, punti 31 e 32, della Comunicazione UE 2016/C 262/01 nello svolgimento della propria attività istituzionale, non economica o economica ancillare, che non incide nemmeno potenzialmente sugli scambi degli Stati membri, per accrescere in modo indipendente il sapere e le conoscenze relative ad analisi/studi e indagini a supporto della ricerca applicata all'innovazione nei campi delle scienze della vita, dell'ambiente, della robotica, di mobilità e trasporti, biomedicale, farmaceutico, dell'alimentazione sostenibile e si impegna a mettere a disposizione, diffondendo alla comunità scientifica e ai soggetti dell'ecosistema dell'innovazione, i risultati in forma aggregata realizzati nell'ambito della stessa;

DATO ATTO che il presente atto è stato oggetto di valutazione da parte del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato nella seduta del 18/01/2022;

DATO ATTO che l'attuazione della presente deliberazione avverrà con atti dirigenziali del dirigente competente Dirigente della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione l'adozione dei successivi;

RICHIAMATO l'Allegato 4 “Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata” della “Nota di aggiornamento al DEFR - NADEF 2021” che prevede l'avvio, come esperienza pilota, del primo AQST previsto nella legge sulla Programmazione negoziata di interesse regionale nel territorio di Pavia;

RITENUTO di conseguenza necessario prevedere che la Direzione Generale competente e l'Ufficio Territoriale Regionale Pavia e Lodi collaborino alla valorizzazione dell'intervento “Centro di ricerca e formazione dell'Università di Pavia” all'interno del percorso sperimentale di attivazione dell'AQST provinciale di Pavia, rimandando al momento della promozione dell'AQST la definizione della governance tecnico-amministrativa a supporto della fase di attuazione dell'intervento;

RICHIAMATA la L.R. 31 marzo 1978, n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la Legge Regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

RICHIAMATA la L.R. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono l'obbligo di pubblicare gli atti relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi distribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - ai sensi del D.lgs 33/2013 artt. 23, 26 e 27;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare attuazione all'intervento previsto dall'Allegato 1 della D.G.R. n. 4381/2021 denominato "Realizzazione del Centro di ricerca universitaria e sede di laboratori di innovazione tecnologica" con un contributo complessivo massimo a carico di Regione Lombardia pari a euro 12.000.000,00 a favore dell'Università di Pavia quale beneficiario e la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione quale Direzione competente;
2. di dare atto che alla copertura finanziaria si provvederà con le risorse allocate al citato capitolo 14.03.203.14467 "Interventi nel campo della ricerca in accordo con le amministrazioni locali - Fondo ripresa economica" nelle seguenti annualità:
 - € 2.400.000,00 nell'esercizio 2022,
 - € 4.200.000,00 nell'esercizio 2023,
 - € 4.200.000,00 nell'esercizio 2024,
 - € 1.200.000,00 nell'esercizio 2025;
3. di approvare lo schema di "Convenzione per la realizzazione del Centro di ricerca e formazione dell'Università di Pavia" e relativi allegati, Allegato 1, parte sostanziale e integrante della presente deliberazione;
4. di definire che la Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione e fino ai cinque anni successivi alla conclusione dell'intervento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

5. di dare atto che alla sottoscrizione digitale della convenzione provvederà il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione o suo vicario;
6. di prevedere che la Direzione Generale competente e l'Ufficio Territoriale Regionale Pavia e Lodi collaborino alla valorizzazione dell'intervento all'interno del percorso sperimentale di attivazione dell'AQST provinciale di Pavia, rimandando al momento della promozione dell'AQST la definizione della governance tecnico-amministrativa a supporto della fase di attuazione dell'intervento;
7. di pubblicare il presente atto sul BURL;
8. di dare atto che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - ai sensi del D.lgs n. 33/2013 artt. 23, 26 e 27;
9. di trasmettere il presente atto all'Università di Pavia per gli adempimenti conseguenti.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge